

Listini europei in rialzo in avvio di seduta

Temi della giornata

- Azionario: Wall Street recupera oltre il 20% dai minimi di marzo.
- Cambi: dollaro stabile contro euro, col cambio in area 1,0850; permane la domanda di asset rifugio che fa convergere gli investitori sulla moneta USA.
- Risorse di base: si accentua il recupero del petrolio, mentre permangono le attese di un taglio della produzione globale.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Produzione industriale m/m (%) di febbraio	-	-1,7	3,7
	(●) Produzione industriale a/a (%) di febbraio	-	-2,3	-0,1
Germania	(●) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di febbraio	20,8	16,5	13,8
Regno Unito	(●) Bilancia commerciale (miliardi di sterline) di febbraio	-11,4	-6,0	-3,7
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di febbraio	0,1	0,1	-0,1
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di febbraio	-2,8	-3,0	-2,8
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di febbraio	0,5	0,1	0,4
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di febbraio	-3,9	-4,0	-3,7
USA	(●●) Nuovi sussidi disocc. (migliaia di unità), settimanale	-	5.250	6.648
	(●●) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), sett.	-	-	3.029
	(●) PPI m/m (%) di marzo	-	-0,4	-0,6
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di marzo	-	0,0	-0,3
	(●) PPI a/a (%) di marzo	-	0,5	1,3
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di marzo	-	1,2	1,4
	(●) Indice Università del Michigan di aprile, preliminare	-	75,0	89,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Valute, Nota societaria Repsol SA.

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	311	0,01	-23,11
FTSE MIB	17.381	-0,18	-26,06
FTSE 100	5.678	-0,47	-24,72
Xetra DAX	10.333	-0,23	-22,01
CAC 40	4.443	0,10	-25,68
Ibex 35	6.952	-0,72	-27,20
Dow Jones	23.434	3,44	-17,89
Nikkei 225	19.346	-0,04	-18,22

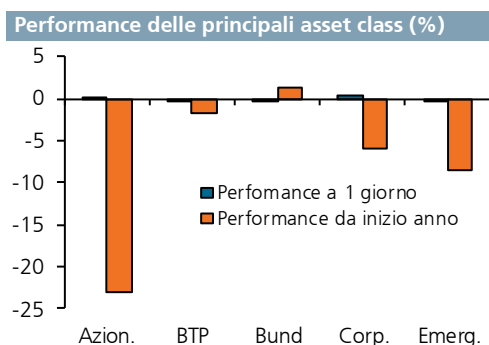
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,66	9,50	70,20
BTP 10 anni	1,65	3,60	24,00
Bund 2 anni	-0,60	0,90	0,40
Bund 10 anni	-0,31	0,30	-12,10
Treasury 2 anni	0,25	-0,81	-131,71
Treasury 10 anni	0,77	6,00	-114,53
EmbiG spr. (pb)	301,42	0,26	126,69
Main Corp.(pb)	95,12	-1,34	51,07
Crossover (pb)	532,29	-16,97	325,92

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,09	-0,29	3,25
Dollaro/yen	108,64	-0,18	-0,06
Euro/yen	118,02	-0,48	3,23
Euro/franco svizzero	1,06	-0,24	2,79
Sterlina/dollaro USA	1,24	0,55	6,46
Euro/Sterlina	0,88	-0,85	-3,43
Petrolio (WTI)	25,09	6,18	-58,91
Petrolio (Brent)	32,84	3,04	-50,24
Gas naturale	1,78	-3,73	-18,51
Oro	1.649,98	-0,13	8,35
Mais	335,50	-0,52	-16,33

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

9 aprile 2020

10:17 CET

Data e ora di produzione

9 aprile 2020

10:22 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,18% a 17.381)

FERRARI: conferma assemblea. Ferrari ha annunciato un progetto pilota avanzato in collaborazione con un pool di scienziati ed esperti per lo screening volontario dei dipendenti e delle loro famiglie per combattere l'epidemia di coronavirus. Il Gruppo ha confermato che l'assemblea si terrà il 16 aprile ad Amsterdam, avvalorando implicitamente l'ipotesi di pagamento di un dividendo.

TELECOM ITALIA: dichiarazioni dell'AD Gubitosi. L'AD Luigi Gubitosi durante un'audizione in Commissione Trasporti alla Camera ha detto che il settore delle Telecomunicazioni subirà un impatto negativo dalla crisi innescata dal coronavirus soprattutto sul fronte dei ricavi, che saranno colpiti dallo stop alla vendite nei negozi, dal ritardo dei pagamenti, dal posticipo degli investimenti, oltre che dal crollo del traffico del roaming.

FCA: lettera del Presidente. John Elkann, presidente di Exor e di FCA, in una lettera agli azionisti di Exor si è detto fiducioso di riuscire a raggiungere le sinergie dichiarate con la fusione tra FCA e PSA pari a circa 3,7 miliardi di euro all'anno stante la situazione attuale (cioè senza chiusura di stabilimenti), grazie alla creazione di una nuova società, guidata da Carlos Tavares.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banca Generali	22,36	8,54	0,52	0,80
Azimut Holding	14,51	7,16	2,23	3,32
Pirelli & C	3,38	5,16	5,74	7,88
BPER Banca	2,59	-4,92	3,70	6,62
Hera	3,09	-3,62	3,68	6,70
Snam	3,83	-2,99	15,27	20,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (0,01% a 311)

Germania – Xetra Dax (-0,23% a 10.333)

DAIMLER: vendite in calo nel 1° trimestre. Il Gruppo automobilistico tedesco ha registrato una contrazione delle vendite a marchio Mercedes pari al 15% nel corso del 1° trimestre dell'anno; sul dato hanno inciso gli effetti della pandemia che ha fatto slittare le decisioni di acquisto dei consumatori. In particolare, le vendite in Cina, principale mercato di riferimento per Daimler, sono calate su base annua del 20%. Un calo più deciso (-78%) ha colpito il marchio Smart, mentre le consegne di veicoli commerciali (Van) sono calate anch'esse del 15% rispetto al dato dell'analogo periodo 2019.

VOLKSWAGEN: discussioni sul dividendo. Secondo quanto dichiarato dal Direttore finanziario in un video messaggio allo staff, il Gruppo starebbe valutando se distribuire il dividendo da 3,3 mld di euro complessivi, come previsto, oppure

utilizzare la somma, almeno in parte, per rafforzare la posizione finanziaria.

Gran Bretagna – FTSE 100 (-0,47% a 5.678)

TESCO: confermato il dividendo; stimato aumento dei costi. Tesco ha confermato il pagamento del dividendo per l'intero anno e uno straordinario di 5 mld di sterline (6,2 miliardi di dollari). In questo scenario di pandemia, anche se le altre aziende ritirano dividendi e *buyback*, il *payout* e i ricavi del Gruppo salgono in modo significativo e il CEO Dave Lewis ha dichiarato che Tesco è in una posizione finanziariamente forte per pagare i dividendi, specificando poi che migliaia di risparmiatori e pensionati si affidano ai versamenti per integrare il loro reddito. Lewis ha poi aggiunto che non pagherebbero il dividendo se ciò mettesse a repentaglio la capacità di servire gli acquirenti britannici. Il Gruppo ha conseguito un aumento straordinario delle entrate del 30% a marzo, a causa del panico dei consumatori che hanno reagito con grandi quantitativi di scorte da tenere in casa, mentre al momento la domanda è tornata alla normalità e il razionamento del mese scorso non è più necessario. Nonostante l'aumento delle vendite il manager ha stimato un aumento dei costi delle materie acquistate e l'incertezza su quanto durerà il blocco; pertanto, al momento non può fornire un outlook sui profitti 2020, stimando anche un aumento del fondo svalutazione crediti. Nelle ultime settimane, si sono ammalati o sono stati in isolamento fino a 50.000 dipendenti e ha dovuto arruolare un significativo numero di dipendenti aggiuntivi, che attualmente comincia a diminuire. I costi del personale aumenteranno da 650 a 925 mln di sterline a causa di aumento degli stipendi, maggiori costi di distribuzione e di gestione dei negozi. Per tale motivo, Tesco sta approfittando di alcuni dei programmi di sostegno del governo, tra cui la mancata applicazione per un anno delle tariffe commerciali, un'imposta sugli immobili, riducendo i costi di 585 milioni di sterline. In tale scenario, molte aziende che sfruttano il sostegno del governo durante la crisi hanno ritirato i dividendi per evitare la comparsa di ricompensare gli azionisti con la sottoscrizione da parte dei contribuenti. Tuttavia, secondo il CEO le stime sull'aumento dei costi superano di parecchio qualsiasi sgravio tariffario ricevuto, affermando anche che il sostegno utilizzato è selettivo e che il Gruppo non sta approfittando della proposta di differire l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Airbus	59,81	4,86	4,26	4,92
Safran	74,98	4,14	1,78	2,56
Adidas	216,00	3,90	1,00	1,80
Siemens	81,88	-3,08	4,26	6,34
Danone	57,00	-2,40	2,74	3,91
Sanofi	82,00	-2,38	2,99	4,89

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (3,44% a 23.434)

MC DONALD'S: forte calo delle vendite a marzo, outlook ritirato. Il Gruppo ha registrato un forte calo delle vendite a marzo, a causa della pandemia diffusa a livello globale, registrando la flessione più pronunciata negli Stati Uniti. Secondo il management, le vendite sono state ridotte del 13,4% nei negozi statunitensi nel mese di marzo, e del 22% a livello globale. Il dato del mese scorso contrasta con la crescita delle vendite segnalata nei primi due mesi dell'anno. A livello globale rimangono operativi circa il 75% dei ristoranti McDonald's grazie ai servizi come il *pick-up*, consegna e *drive-through*. I principali paesi europei, come Gran Bretagna, Francia, Italia e Spagna, hanno chiuso tutti i negozi. Di contro, hanno riaperto quasi tutti i negozi in Cina, anche se la domanda è ridotta. McDonald's ha anche ritirato l'outlook per il 2020, a causa dell'incertezza sul coronavirus.

Nasdaq (2,58% a 8.091)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Raytheon Technologies	62,62	8,41	5,04	3,09
Unitedhealth	267,83	7,98	1,69	2,38
Dow	34,79	7,61	2,22	2,83
Walt Disney	101,07	-0,17	3,41	5,81
Walmart	121,84	-0,12	2,92	3,83
Walgreens Boots Alliance	43,09	0,65	3,15	3,93

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
United Airlines Holdings	27,51	12,38	6,81	5,75
Marriott International -CI A	82,53	11,80	3,01	2,92
American Airlines	11,33	10,86	19,79	14,75
Baidu Inc - Spon	97,33	-4,38	1,68	2,09
Jd.Com	41,17	-1,95	5,41	7,06
Seattle Genetics	119,68	-1,80	0,41	0,57

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,04% a 19.346)

Chiusura poco sotto la parità per il Nikkei che così interrompe la serie positiva delle ultime quattro giornate consecutive. Il clima di maggiore cautela sembra scaturito dall'attenuarsi

dell'ottimismo riguardo all'emergenza sanitaria interna, con il numero dei contagi che è tornato a crescere in Giappone. L'indice nipponico incontra nuovamente la prima barriera tecnica posta in corrispondenza del massimo dello scorso mese a 19.564 punti.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)			
Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Giappone	Partite correnti (miliardi di yen) di febbraio	2378,1	2025,4
	(••) Ordini di macchinari m/m (%) di febbraio	2,3	-2,9
	(••) Ordini di macchinari a/a (%) di febbraio	-2,4	-3,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi